

Relazione finale

FUNZIONE STRUMENTALE GLI

Istituto Comprensivo Filottrano

ins. Paola Montapponi



Nel corso del corrente anno scolastico 2017/2018 il mio incarico a Funzione Strumentale per l' Inclusionione, come già da qualche anno, è stato un essere a disposizione per le diverse problematiche relative alla variegata gamma degli alunni in difficoltà, ad oggi in numero sostenuto in tutte le classi. Il nostro Istituto si mostra molto attento alle situazioni di diversità ed opera con l'intento di individuare precocemente situazioni in cui ci sia bisogno di avviare percorsi mirati e realizzare una buona collaborazione alunno-scuola-famiglia.

I punti indicati dalla nomina a Funzione Strumentale sono i seguenti:

- Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all'accoglienza degli studenti;
- Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all'inclusione degli studenti stranieri nella nostra scuola;
- Coordinamento e promozione di progetti a favore dell'inclusione e della prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica;
- Gestione del Piano Annuale per l'inclusione nella nostra scuola;
- Coordinamento del GLI e strutturazione della presenza degli insegnanti di sostegno nelle classi;
- Coordinamento degli operatori scolastici (garantiti dall'Amministrazione Comunale) nelle classi;
- Partecipazione alle riunioni dello staff d'Istituto.

Le azioni intraprese sono molteplici e possono essere sintetizzate in questo modo:

- **Collaborare** con il Dirigente Scolastico su tutte le problematiche riguardanti gli alunni Bes e nell'assegnazione degli insegnanti di sostegno alle classi;
- **Coordinamento** di attività didattico-educative a favore degli alunni Bes, come: accoglienza e supporto dei nuovi docenti di sostegno nella misura necessaria ad un positivo inserimento nell'Istituto; coordinamento tra gli insegnanti di sostegno e condivisione con essi delle problematiche nell'ottica di un confronto costruttivo; coordinamento del servizio dell'Assistenza educativa specialistica a favore degli alunni H gravi;
- **Supervisione** della documentazione dei Fascicoli personali (DIAGNOSI FUNZIONALI, CERTIFICAZIONI, RELAZIONI, PEI PDP) ;
- **Contatti** con l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune e con la Cooperativa che gestisce l'erogazione del servizio di Assistenza educativa specialistica; contatti e collaborazione con l'equipe psico-medico-pedagogica del Santo Stefano;
- **Consulenza** su questioni specifiche relative ad alunni in difficoltà d'apprendimento;
- **Coordinamento** della procedura per l'individuazione/inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- **Cura e raccolta dati** relativi agli alunni Bes;
- **Collaborazione e Predisposizione** della documentazione da inviare all'Ufficio scolastico Regionale;
- **Monitoraggio** dati relativi alle situazioni di disagio e **collaborazione** nella stesura degli organici d'Istituto;

- **Predisposizione** di documentazione per indagini.
- **Cura e coordinamento** della progettualità inerente alla diversabilità;
- **Partecipazione** ad incontri presso il CTI di Osimo in qualità di rappresentante dell'Istituto

Nel riquadro sottostante viene sintetizzata la situazione dell'Istituto per quanto riguarda la situazione dei casi BES rilevati nel corso del corrente anno scolastico in comparazione con quelli dell'anno precedente

| | a.s 2016/2017 | a.s 2017/2018 |
|--|------------------|------------------|
| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° | n° |
| > disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | | |
| > minorati vista | | |
| > minorati udito | | |
| > Psicofisici | 16 | 16 |
| > disturbi evolutivi specifici | | |
| > DSA | 17 | 21 |
| > ADHD/DOP | | 1 |
| > Borderline cognitivo | | |
| > Altro | 13 | 13 |
| > svantaggio (indicare il disagio prevalente) | | |
| > Socio-economico | | |
| > Linguistico-culturale | 4 | 7 |
| > Disagio comportamentale/relazionale | | |
| > Altro | | |
| Totali | 47 | 57 |
| % su popolazione scolastica | | |
| N° PEI redatti dai GLHO | 31 | 31 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 17 | 22 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | 14 | 20 |

Ho voluto riportare in tabella i dati relativi agli ultimi due anni scolastici in quanto emerge chiaramente, per l'a.s. 2017/2018 il numero crescente di alunni con Certificazione DSA o ADHD e di alunni con disagio. Siamo passati, infatti, da 17 a 22 PDP redatti dai consigli di classe in presenza di certificazione; stesso discorso vale per i PDP redatti in assenza di certificazione: da 14 a 20 unità. Da questi dati è evidente quindi che nelle classi è sempre più cospicuo il numero di alunni che necessitano di attenzioni, interventi personalizzati per poter vivere l'esperienza scolastica con serenità e nel modo più proficuo possibile.

Siamo consapevoli che giocare di anticipo, attraverso screening somministrati a partire dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e nei primissimi anni della primaria, permetterebbe di valutare i livelli di sviluppo delle abilità che rappresentano i prerequisiti degli apprendimenti futuri e di programmare, al bisogno, i relativi interventi. Per svariati motivi questo non è sempre possibile e la maggior parte delle certificazioni avvengono durante l'ultimo anno della scuola primaria e soprattutto nei primi due anni della secondaria, quando ormai si sono accumulate lacune e insuccessi. La possibilità di essere affiancati, all'interno della scuola, da figure esperte renderebbe tutto il processo più veloce e più semplice.

Dopo la compilazione della Carta di Identità per gli alunni stranieri avvenuta nel mese di ottobre, che ha permesso di rilevare la

situazione riguardo alle competenze linguistiche di ciascuno, alla scuola primaria , è stato attivato il percorso di L2.

Grazie alle ore di potenziamento su sostegno, un'insegnante è stata coinvolta, per l'intero anno scolastico, nell'organizzazione e nell'attivazione di un percorso strutturato e sistematico.

Insieme abbiamo analizzato le diverse schede compilate dai docenti, e, in riferimento ai livelli emersi, sono stati formati tre gruppi su cui intervenire: il Pre basico (con quattro alunni appartenenti alle classi prime e seconde) in cui l'attività è stata focalizzata principalmente sul consolidamento del vocabolario preesistente e sull'acquisizione di nuovi termini; il Livello Basico 1 (con quattro alunni appartenenti alle classi terze e quarte) in cui le attività sono state rivolte soprattutto al miglioramento della sintassi e all'acquisizione di nuovi termini; il Livello 0 (con due bambini , uno di classe prima e uno di classe terza , arrivato a fine gennaio) in cui le attività si sono concentrate esclusivamente alla pre alfabetizzazione.

Anche alcuni alunni della scuola secondaria sono stati coinvolti in attività di recupero e potenziamento linguistico con l'insegnante dell'alternativa alla religione cattolica e con un insegnante appartenente alla graduatoria dell'Organico potenziato. Nel corso dell'anno scolastico, per due ore a settimana, hanno avuto l'opportunità di consolidare gli apprendimenti riguardanti la lingua italiana e alcune discipline di studio.

Alla fine di gennaio ci siamo trovati a gestire una situazione di emergenza: due alunni di origine siriana sono arrivati nel nostro Istituto e sono stati inseriti in una classe terza della Primaria e in

una classe seconda della Secondaria. Per il più piccolo si è cercato di attivare tutte le forze interne per avviare subito un lavoro di pre alfabetizzazione e di scolarizzazione ; per l'altro abbiamo potuto usufruire dell'aiuto di alcune ore messe a disposizione dal Gus.

Come già da qualche anno, vista l'utilità e la positività del progetto , in accordo con il Dirigente Scolastico, ho ritenuto opportuno riproporre **Esperienziando**, in cui vengono riportati laboratori e attività svolte nei tre ordini di scuola a favore degli alunni diversamente abili.

Coloro che vengono coinvolti nel progetto, sono alunni che presentano una disabilità e delle problematiche complesse; pertanto le attività proposte hanno come finalità il raggiungimento di una sempre maggiore autonomia personale e sociale.

In vista di ciò, in alcune classi dei tre ordini di scuola sono stati attivati “ Laboratori di Cucina”, che hanno coinvolto i soggetti in questione e i loro rispettivi compagni, “Laboratori di Riciclo Creativo” in una classe prima della secondaria; “Progetto Piscina” nella struttura del VerdeAzzurro di San Faustino di Cingoli in cui hanno partecipato sei alunni della scuola primaria per un numero di dieci lezioni, dal mese di febbraio al mese di maggio.

Attraverso queste attività alternative alla didattica tradizionale, gli alunni sono messi nella condizione di “osare”, “provare”, di “attivarsi” e di “sperimentare”, rendendo così l'esperienza scolastica altamente positiva ed educativa.

Pur non inserita in Esperienziando, come da tradizione da alcuni anni, ho proposto per le classi quinte della scuola primaria il

progetto “ **Cestini in midollino**” in collaborazione con il CTI di Osimo e la Lega del Filo D’Oro . Alcuni sordo-ciechi, ospiti della struttura, sono entrati nelle nostre classi per tre incontri della durata di un’ora e mezza ciascuno, diventando per gli alunni maestri-tutor nella costruzione dei cestini. Un’importante esperienza in cui la comunicazione rappresenta il fulcro, ma dove la voce e le parole sono sostituite da segni attraverso il tatto con il metodo Malossi. I ragazzi rispondono sempre positivamente con curiosità ed entusiasmo, pertanto l’esperienza si rivela altamente arricchente e formativa.

Il mio ruolo, di fronte a tutte queste attività è stato quello di prendere contatto con le varie strutture, organizzare, coordinare; mantenere continui contatti con le insegnanti coinvolte, monitorare l’andamento, rendendomi disponibile a risolvere alcune problematiche emerse.

CONCLUSIONE

L’anno scolastico trascorso , per quel che mi riguarda, in qualità di Funzione Strumentale per l’Inclusione, si è rivelato alquanto complesso, sia nell’organizzazione, sia per la gestione burocratica di alcune problematiche relative alla disabilità, ma alla fine di tutto mi ritengo soddisfatta del lavoro svolto. Il nostro Istituto, come già evidenziato nella parte iniziale di questa relazione, è sempre più sensibile alle problematiche relative all’Inclusione e nel corso degli ultimi anni molto è stato fatto: da un punto di vista organizzativo e

gestionale; per l'adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive; per lo sviluppo di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; per l'organizzazione di diversi tipi di sostegno. Visti i risultati ottenuti, il mio auspicio è che per il prossimo anno scolastico si possa continuare il percorso intrapreso con gli studenti stranieri per poter dare continuità al lavoro e per rispondere sempre più ai bisogni di ciascuno.

Come risposta al numero crescente di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento continuo a sostenere la necessità di dotarci della presenza di un esperto che possa guidare e affiancare il lavoro dell'insegnante di fronte alle varie problematiche.

Spesso il nostro lavoro diventa complesso, soprattutto quando sembra di seminare a vuoto senza vedere i risultati e il poter contare sull'aiuto di qualcuno ci rende meno soli e ci aiuta a trasformare la fatica nella bellezza di educare per essere capaci di trasmetterlo agli alunni attraverso le parole, gli sguardi, i gesti.

Filottrano, 22/06/2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Maselli". The signature is written in a cursive style with a large initial 'P'.